



# Unité des Communes valdôtaines

## Mont-Rose

### Regione Autonoma Valle d'Aosta

### Verbale di deliberazione della Giunta n. 21

**OGGETTO:** Determinazione quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per anziani e inabili. Anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno **tre**del mese di **marzo** dalle ore tredici e minuti trenta nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, in seduta Ordinaria, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GIROD Speranza	Presidente	Sì
FOLLIOLEY Amedeo	Vice Presidente	Sì
CHANOUX Paolo	Consigliere	Sì
DE GIORGIS Daniele	Consigliere	No
GLAREY Alessandro Augusto	Consigliere	Sì
JACQUEMET Deborah Francesca Albina	Consigliere	Sì
BORETTAZ Stefano delegato da MICHELETTO Alex	Consigliere	Sì
STEVENIN Gian Carlo	Consigliere	Sì
SUCQUET Marco	Consigliere	Sì
	Totale Presenti	8
	Totale Assenti	1

Assiste all'adunanza la Segretaria dell'Ente, **CONSOL Elvina**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Presidente **GIROD Speranza** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'oggetto summenzionato.

**Oggetto: Determinazione quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per anziani e inabili. Anno 2017.**

**La giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose**

Premesso che:

- l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose sta gestendo, in attuazione al disposto dell'articolo 16, comma 1, lettera b, punto 1), della legge regionale 6/2014 e della apposita convenzione approvata con propria deliberazione n. 48 del 16.12.2015, sottoscritta in data 19 gennaio 2016, i servizi socio assistenziali per anziani e inabili;
- è necessario stabilire le tariffe da porre a carico degli utenti per l'esercizio 2017;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 251 del 03 marzo 2017 "Approvazione delle modalità applicative, in via sperimentale, del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), approvato con DPCM 05.12.2013 n. 159 e delle modalità di contribuzione dei servizi per anziani di cui alla L.R. 93/1982", ha definito nell'allegato A della stessa i rapporti tra gli enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari;
- il provvedimento di cui al punto precedente ha definito le modalità di contribuzione per tutti i servizi e ha stabilito il costo massimo a carico degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi residenziale, lasciando autonomia all'ente gestore per la definizione del costo massimo del pasto e del servizio lavanderia, nonché la quota di contribuzione oraria per il servizio semi-residenziale (utente diurno in una struttura residenziale ovvero ospite di centro diurno);
- con propria deliberazione n. 20 in data odierna, sono stati stabiliti i costi dei pasti preparati nelle strutture residenziali per anziani, fruiti dai diversi utenti dei servizi socio assistenziali per anziani;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'articolo 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini", convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, ha ulteriormente differito al 31 marzo 2017, il termine di cui sopra;
- la competenza in merito al presente atto è attribuita alla giunta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'articolo 12, comma 2, lettera k), della L.R. 6/2014 e dell'articolo 14, comma 4, lettera r), dello statuto vigente.

Ritenuto:

- determinare la quota di contribuzione a carico degli utenti non inseriti in struttura per il servizio di lavanderia e per ogni kg. di biancheria, in misura pari a un quarto della quota di contribuzione oraria del servizio di assistenza domiciliare, in analogia a quanto determinato negli esercizi scorsi;
- determinare in € 4,50 orari la quota di contribuzione a carico degli utenti per il servizio semiresidenziale (utente diurno in una struttura residenziale ovvero ospite di centro diurno), con applicazione, qualora nel nucleo familiare risultante nella DSU vi siano altri componenti e ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 251/2017, di una franchigia pari alla soglia del minimo vitale (alla data di adozione del presente atto stabilita in € 5.880,00), in analogia a quanto stabilito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta negli esercizi precedenti.

**Richiamati:**

- lo Statuto vigente, approvato con propria deliberazione n. 04 del 18.06.2015;
- la legge regionale 07.12.1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";
- la legge regionale 05.08.2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane";

- la legge regionale n. 93 del 15 dicembre 1982 "Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE";
- la deliberazione della giunta regionale n. 627 in data 30 aprile 2015 recante "Approvazione delle procedure applicative del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), approvato con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159";
- il decreto-legge n. 42 del 29 marzo 2016, convertito in legge 89/2016, che prevede alcune modifiche nel calcolo dell'ISEE come di seguito elencate:
  - ✓ "non sono più considerati parte del reddito disponibile i trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepite da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità, laddove non rientranti nel reddito complessivo ai fini dell'IRPEF"
  - ✓ "in luogo di quanto previsto dall'art. 4, lettere b) c) e d) del D.P.C.M. 159/2013, è applicata la maggiorazione dello 0,5 al parametro della scala di equivalenza di cui all'allegato 1";
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 146 del 1 giugno 2016, concernente l'approvazione del nuovo modello tipo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del DPCM 159/2013;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 03 marzo 2017 recante "Approvazione delle modalità applicative, in via sperimentale, del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), approvato con DPCM 05.12.2013 n. 159 e delle modalità di contribuzione dei servizi per anziani di cui alla L.R. 93/1982", ha definito nell'allegato A della stessa i rapporti tra gli enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari; che prevede che la contribuzione per i servizi di cui alla l.r. 93/1982 avviene sulla base dell'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE) e che gli utenti dei servizi che non intendono consegnare la dichiarazione ISEE sono tenuti a corrispondere la quota massima di contribuzione prevista per ogni servizio di cui si avvalgono;
- la deliberazione della giunta regionale n. 37/2015 con la quale è stato confermato quale criterio di finanziamento dei servizi residenziali erogati nelle strutture protette il costo unitario ottimale, definito con DGR 655/2014, in euro 115,00 giornalieri;
- le restanti disposizioni vigenti in materia.

Atteso che, sulla presente proposta di deliberazione,

- ✓ la Responsabile del servizio economico - finanziario ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 3, comma 3, punto B3, del vigente regolamento di contabilità;
- ✓ il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d", della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, dell'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'articolo 28, comma 6, lettera d), dello statuto vigente.

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

### **delibera**

1. **Dare atto che**, per l'anno 2017, il costo del singolo pasto consegnato a domicilio ovvero fornito nell'ambito dei servizi semiresidenziali (centro anziani), è pari a € 10,00=.
2. **Dare atto che**, per espressa previsione normativa e stante le valutazioni in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, le quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per le persone anziane e inabili, per l'anno 2017, forniti sul territorio dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, sono così definiti:
  - a. Assistenza domiciliare:  
La quota di contribuzione è determinata in proporzione all'ISEE Socio Sanitario, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale dell'anno in corso; sono pertanto esentati dal pagamento della quota i titolari di ISEE al di sotto del minimo vitale.  
La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE inferiore a Euro 24.000,00, oltre al minimo vitale, è calcolata in proporzione all'ISEE stesso, con quota minima oraria di Euro 2,00.

La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00, oltre al minimo vitale, è pari all'importo massimo di € 15,00 orari.

- b. Assistenza domiciliare cure palliative  
Non sono previste contribuzioni a carico degli utenti
- c. Assistenza domiciliare alternativa all'istituzionalizzazione  
La quota di contribuzione a carico dell'utente non autosufficiente che, in alternativa all'istituzionalizzazione, permane a domicilio con la sola assistenza dei familiari e l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare pubblica (su progetto degli operatori competenti e validato dall'UVMD), è pari al 50% della sua capacità contributiva, calcolata con le modalità stabilite per il servizio di assistenza domiciliare.
- d. Fornitura del pasto caldo  
La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE inferiore a Euro 24.000,00 per la fornitura del pasto caldo di cui al punto 1, è calcolata in modo proporzionale rispetto all'ISEE Socio Sanitario (senza applicazione della franchigia in misura pari all'ammontare del minimo vitale), con una contribuzione minima di € 2,50 cadauno.  
La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00 è pari a € 10,00 per ogni pasto.
- e. Fornitura servizio di lavanderia  
La quota di contribuzione a carico dell'utente non inserito in struttura, per il servizio di lavanderia e per ogni kg. di biancheria, è pari all'ammontare di un quarto della quota di contribuzione oraria del servizio di assistenza domiciliare, calcolato con le modalità di cui alla lettera a).
- f. Servizi semiresidenziali  
La quota di contribuzione a carico di ogni utente per l'accesso al regime semiresidenziale è determinata sulla base dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica (ISEE) Socio Sanitario, con applicazione qualora nel nucleo familiare risultante nella DSU vi siano altri componenti e ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 251/2017, di franchigia in misura pari alla soglia del minimo vitale (alla data di adozione del presente atto stabilita in € 5.880,00).  
Il servizio è fornito secondo un progetto assistenziale modulabile sulla base dei bisogni dell'utente; la quota di contribuzione è fissata in euro 4,50 orari, fornitura dei pasti inclusi.  
Gli utenti titolari di un ISEE pari o superiore a € 24.000,00 sono tenuti a contribuire per l'importo massimo orario; la quota di contribuzione a carico degli utenti titolari di un ISEE inferiore a € 24.000,00, è calcolata in proporzione all'ISEE stesso.  
Per gli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti che usufruiscono solo di singole prestazioni (aiuto domestico, fornitura pasti, lavanderia), anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dalla struttura, si applicano le quote previste per le singole prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare integrata/assistenza domiciliare.
- g. Servizi residenziali  
1. La quota di contribuzione giornaliera per il servizio residenziale è determinata sulla base delle sottoindicate fasce di ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni":  
a. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni", fino a Euro 24.000,00 al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 65,00**;  
b. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni" compresa tra i 24.000,01 e i 36.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 70,00**;  
c. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni" compresa tra i 36.000,01 e i 50.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera

- in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di **Euro 80,00**.
2. L'utente titolare di una situazione economica tale da comportare una contribuzione giornaliera superiore a Euro 65,00, è tenuto a contribuire altresì alle spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale), secondo la sua disponibilità economica.
  3. Gli utenti non residenti in un Comune della Valle d'Aosta, come definito al punto 3.6 dell'allegato A) alla deliberazione della giunta regionale n. 251 del 03.03.2017, possono usufruire dei servizi residenziali pubblici, pagando la quota di contribuzione giornaliera in misura pari al 100% del costo unitario ottimale in vigore.
- h. Disposizioni di rinvio: per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 3 marzo 2017.
3. **Dare atto** che ai sensi dell'articolo 193, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge 228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data stabilita al comma 2 della medesima norma.

La Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto, approvato e sottoscritto. In originale firmato.

La Presidente  
F.to **GIROD Speranza**

La Segretaria  
F.to CONSOL Elvina

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Posizione n.

La sottoscritta, incaricata con deliberazione della Giunta n. 104 del 07.10.1998, attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio telematico il 15/03/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 29/03/2017, ai sensi dell'articolo 52 bis della L.R. 07.12.1998, n. 54, introdotto dall'articolo 7 della L.R. 21.01.2003, n. 3.

Pont-Saint-Martin, li 15/03/2017

La Responsabile del Procedimento  
F.to ALBERT Franca

---

**La Responsabile del servizio economico - finanziario:**

Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 3, comma 3, punto B3, del vigente Regolamento di contabilità.

Dichiaro l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

La Responsabile del Servizio economico - finanziario  
F.to PIAZZA rag. Roberta

---

Il dirigente esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d", della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, dell'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'articolo 28, comma 6, lettera d), dello statuto vigente.

La Dirigente del Settore amministrativo  
F.to Consol Elvina

Il Dirigente dello Sportello Unico degli Enti Locali

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, il **15/03/2017**, primo giorno di pubblicazione all'albo pretorio telematico, ai sensi dell'articolo 52 ter, della L.R. 07.12.1998, n. 54, inserito dall'articolo 7, della L.R. 21.01.2003, n. 3.

La Responsabile del Procedimento

---

Per copia conforme all'originale in formato digitale.

Pont-Saint-Martin, li 15/03/2017

La Segretaria

---